



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-07428 DEL DEP. SERRACCHIANI ED ALTRI (res. n. 636 del 30 marzo 2026)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, con il quale gli onorevoli interroganti sollevano specifici quesiti in ordine all'ordine di servizio n. 248 del 2025 riguardante l'assetto organizzativo del Corpo di polizia penitenziaria, si rappresenta quanto segue.

Si anticipa, fin d'ora, che gli elementi istruttori acquisiti per il tramite del competente Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria consentono di ricondurre la vicenda nell'alveo della corretta e fisiologica esplicazione delle prerogative organizzative attribuite al Vertice dipartimentale.

In via preliminare, occorre evidenziare che l'ordine di servizio n. 248 del 7 novembre 2025 si inserisce nell'esercizio della potestà organizzativa propria dell'Amministrazione ed è direttamente funzionale all'attuazione di un articolato intervento normativo di riassetto del Corpo di polizia penitenziaria, avviato con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e completato dalle successive disposizioni integrative e correttive introdotte con il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, oltre che dalle recenti modifiche organizzative recate dal d.P.R. 21 novembre 2025, n. 189.

In tale contesto, l'atto richiamato risponde all'esigenza, puntuale e indefettibile, di rendere pienamente operative le nuove Direzioni generali del Corpo, con particolare riferimento a quella delle "specialità" e, in una fase successiva, a quella dei servizi logistici e tecnici, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e la coerenza con il rinnovato assetto ordinamentale.

Le funzioni concernenti ambiti particolarmente sensibili, quali il circuito detentivo e l'applicazione del regime di cui all'articolo 41-*bis* dell'ordinamento penitenziario, restano, peraltro, saldamente incardinate presso la competente Direzione generale dei detenuti e del trattamento, sotto l'indirizzo del Capo del Dipartimento, senza che l'istituzione delle nuove Direzioni generali abbia determinato alcuna sovrapposizione o interferenza di competenze.

In tale quadro, anche il Gruppo Operativo Mobile continua ad operare in piena continuità con la disciplina recata dal decreto ministeriale 30 luglio 2020, permanendo immutati i rapporti di sovraordinazione gerarchica e di controllo.

Quanto alla posizione del dott. Augusto Zaccariello, va precisato che lo stesso non riveste la qualifica di dirigente del Gruppo Operativo Mobile, bensì quella di dirigente generale del Corpo di polizia penitenziaria, con un'anzianità di servizio superiore a quarantatré anni e un percorso professionale contraddistinto dall'assunzione di incarichi di elevatissima responsabilità.

La sua nomina a dirigente generale è stata formalizzata con decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 2026, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 2026, e si è accompagnata alla prosecuzione, disposta con provvedimento del 16 marzo 2026, delle attività organizzative necessarie alla piena operatività delle nuove strutture, nelle more del conferimento degli incarichi direttivi previsti dall'articolo 6 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146.

In tale prospettiva, l'individuazione del predetto dirigente si fonda su criteri oggettivi di esperienza, competenza e continuità amministrativa, coerentemente con le

esigenze di un settore particolarmente delicato e strategico quale quello delle specialità del Corpo di polizia penitenziaria, e si iscrive in un percorso di rafforzamento della capacità organizzativa e operativa dell'Amministrazione.

Per quanto concerne, infine, i profili ulteriori evocati nell'interrogazione, non emergono circostanze idonee a configurare motivazioni diverse da quelle strettamente connesse alle esigenze di funzionalità, continuità e buon andamento dell'azione amministrativa, nel quadro delle prerogative organizzative attribuite all'Amministrazione e all'interno del perimetro normativo vigente.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)